

Bisoli a 400 e vittoria nel mirino

Contro la Feralpi il tecnico del Padova ritocca il suo record di panchine tra i pro
«Vuol dire che sono vecchio... L'avversario è bello tosto, bisogna fare risultato»

PADOVA La Reggiana è a 9 punti con una partita in meno, ma la capolista non arretra di un millimetro. Anzi, scommette su se stessa e rilancia.

Il Padova vuole chiudere il discorso promozione il prima possibile, ma sa bene che la strada ha ancora qualche ostacolo da superare. Come quello di stasera rappresentato dalla Feralpisalò, una delle squadre che a inizio stagione occupava le posizioni più alte nella griglia dei pronostici pre-campionato. Il presente dice che sulla panchina si sfideranno Pierpaolo Bisoli e Domenico Toscano e il pensiero non può che tornare all'estate scorsa, a quella notte di giugno in cui il ballottaggio fra i due, dopo il «boomerang» Auteri, fu sciolto a favore dell'allenatore di Porretta Terme. E Toscano, che aveva sperato fino all'ultimo di sedersi sulla panchina biancoscudata, oggi avrà l'occasione di affrontare all'Euganeo quella che sarebbe potuta essere la sua squadra.

«Questa sarà una partita fondamentale per noi — sottolinea l'allenatore della Feralpisalò — perché ci farà capire chi siamo. L'importante è come viene approcciato l'impegno, oggi è una di quelle occasioni in cui gli stimoli non possono proprio mancare. Il calcio ti dà quello che ti meriti e il Padova è primo meritatamente. E' un gruppo forte, solido, che sa quello che vuole.



Stadio Euganeo, ore 20.30

Padova	Feralpisalò
4-3-3	3-5-2
Bindi	Caglioni
Salviato	Ranelucci
Cappelletti	Legati
Russo	Marchi
Contessa	Vitofrancesco
Pulzetti	Voltan
Mandorlini	Emerson
Belingheri	Dettori
Sarno	Parodi
Guidone	Ferretti
Capello	Guerra
All. Bisoli	All. Toscano

A disp.: **Padova:** Merelli, Zambataro, Ravanelli, Fabris, Mazzocco, Bellemo, Pinzi, Lanini, Cisco, Gliozzi, Candido. **Feralpisalò:** Livieri, Bagadur, Raffaello, Capodaglio, Magnino, Turano, Martin, Staiti, Ponce.

Arbitro: **Pasciuta** di Agrigento

Diretta streaming: **Lega Pro Channel**

Questa partita ci dà l'occasione di poter capire tante cose, per capire chi sarà la Feralpisalò». E così, con gli ultimi brividi invernali che correranno lungo la schiena (temperatura prevista sui 3 gradi), stasera il Padova giocherà alla morte per provare a dare la mazzata definitiva alla concorrenza, mentre la Reggiana sarà di scena a Fano dove affronterà curiosamente l'ex allenatore biancoscudato Oscar Brevi. Bisoli toccherà quota 400 panchine fra i professionisti e ovviamente spera di festeggiare il traguardo con un successo.

«Significa che sono troppo vecchio — sorride l'allenatore biancoscudato — ho calcato tutti i campi dalla C alla A, ho vinto e ho perso, ho lanciato giocatori e ho avuto gioie e dolori. La Feralpi? Era partita

In campo

La capolista all'Euganeo questa sera contro la FeralpiSalò doipo il turno di sosta domenica

molto bene, puntava ad andare su e domani dopo aver cambiato allenatore cercherà di fare risultato. Ci sono diversi ex (Emerson, Dettori e Voltan, ndr), speriamo che non lascino il segno, dobbiamo fare risultato facendo il nostro dovere. Non dobbiamo guardare gli altri, ma soltanto noi stessi. Abbiamo nove punti di vantaggio, ce li siamo conquistati facendo tanto lavoro e creando compattezza. Dei quattro influenzati — spiega il tecnico — tre staranno fuori. Serena, Marcandella e Zivkov non ci saranno, Ravanelli invece andrà in panchina e per fortuna che talvolta provo giocatori fuori ruolo... Russo giocherà dall'inizio, con Salviato, Cappelletti e Contessa. Ci ha sempre dato una mano e toccherà a lui».

A centrocampio Mandorlini potrebbe scalzare Pinzi, considerato che si giocherà pure domenica con il Mestre, mentre davanti l'ipotesi più probabile è un 4-3-3 con Capello e Sarno più larghi e Guidone centravanti. Ma anche qui potrebbero tranquillamente spuntare sorprese dell'ultima ora. A cui Bisoli, dopotutto, ha abituato anche nel recente passato. Basti pensare a come ha spiazzato osservatori e tifosi escludendo a Bassano nientemeno che il capocannoniere della sua squadra, Alessandro Capello.

D. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA